LIMITATORE DI PORTATA A RONDELLA MODULANTE

IL PRODOTTO

Limitatore di portata a rondella modulante per irrigazione privo di organi meccanici in movimento, con ampie luci libere per il passaggio di acqua anche sporche o torbide e con corpi solidi filiformi in sospensione.
Massima precisione di limitazione con ridotte perdite di carico.
Azione limitatrice modulante della portata, automatica, graduale e reversibile, tale da non provocare pericolosi colpi d'ariete.
Possibilità di installazione in verticale, orizzontale o inclinato.
Versione flangiata o interflangia installabile tra le stesse e rientrante nella tubazione.
La costruzione robusta con materiali selezionati e lavorazioni di precisione danno garanzia di massima affidabilità con manutenzioni semplici ed immediate.

CAMPO DI IMPIEGO

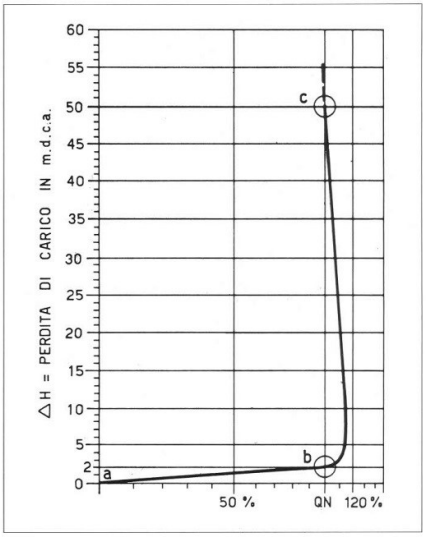
La pressione massima di esercizio è pari a 16 Bar (PN16).
La pressione differenziale massima ammissibile tra monte e valle non deve superare di norma 5 Bar. E' consigliata inoltre una contropressione a valle non inferiore a 1 Bar.
Temperature di funzionamento comprese tra +10°C e +30°C.
Grazie all'ampia luce libera di deflusso e all'assenza di parti meccaniche in movimento, i limitatori modulanti non sono soggetti a occlusioni o inceppamenti anche con acque irrigue particolarmente torbide, contenenti in sospensioni sabbia o corpi estranei anche filiformi.

FUNZIONAMENTO IDRAULICO

Il limitatore modulante di portata è costituito da un anello a struttura differenziale, elasticamente deformabile, contenuto in una sede metallica con prolungamento a valle in un diffusore conico ad elevato recupero di energia.
Per portate inferiori o uguali alla portata nominale Qn assegnata ($Q \leq Qn$), il limitatore si comporta come un boccaglio a profilo "Venturi" con ottime caratteristiche idrodinamiche e pertanto con minima perdita di carico ($\Delta H \leq 2$ m) (tratto a-b del diagramma).
Quando invece la portata defluente tende a superare il valore nominale Qn prefissato, la perdita localizzata, per effetto di un complesso processo idrodinamico, si incrementa con andamento pressoché indipendente della portata (tratto b-c del diagramma) e di conseguenza il limitatore modulante dissipa l'intero carico differenziale ΔH esuberante, impedendo che lo stesso oltrepassi il valore di 1,15 Qn.
L'azione modulante è graduale e progressiva, pertanto non provoca colpi d'ariete.

info@idroenergiaitalia.it

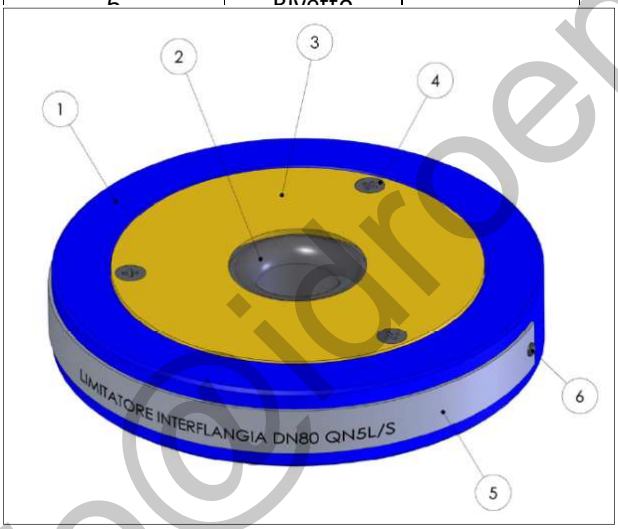
TIPICA CURVA PERDITA DI CARICC

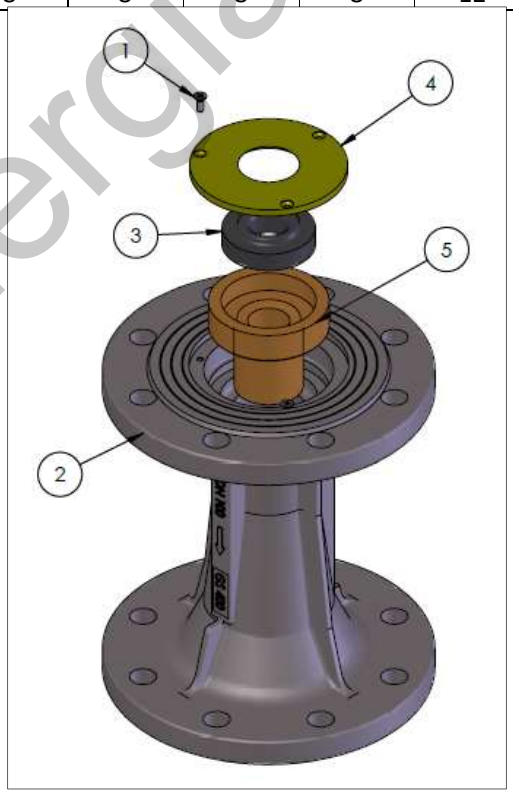


CARATTERISTICHE DIMENSIONALI VERSIONE FLANGIATA

DIAMETRO	mm	50	65	80	100	125	150	200
	pollici	2“	2.½“	3”	4”	5”	6”	8”
Qn	l/sec	Da definire in funzione al DN						
Lunghezza	mm	250	250	250	250	250	250	250
Diametro flangia	mm	165	185	200	220	250	285	340
Numero fori	n°	4	4	8	8	8	8	12

Riferimento n°	Interflangia	Flangiata
1	Anello	Vite
2	Rondella	Tronchetto
3	Piattello	Rondella
4	Vite	Piattello
5	Targhetta	Ugello
6	Rivetto	





info@idroenergiaitalia.it